## DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

Principali informazioni sull'insegnamento			
Denominazione	Diritto privato delle tecnologie digitali		
dell'insegnamento			
Corso di studio	Patrimonio Digitale. Musei Archivi Biblioteche LM/5	e LM/43	
Anno accademico	2022-2023		
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation : 6 (se		: 6 (sei)	
System (ECTS):			
SSD	IUS/01 (Diritto privato)		
Lingua di erogazione	Italiano		
Periodo di erogazione	2° Anno - Secondo semestre (27.02.2023 – 19.05.2023)		
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Dida	attico del Corso,	
	consultabile al seguente link:		
	https://w3.uniba.it/corsi/patrimonio-digitale-musei-archiv	<u>vi-</u>	
	biblioteche/corso/regolamento-del-cds/regolamento-dida	ttico-2022-	
	23/at download/file		

Docente	
Nome e cognome	Mariano ROBLES
Indirizzo mail	<u>mariano.robles@uniba.it</u>
Telefono	080 / (571) - 78.07 - 77.61
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza - Pal. "F. Cassano" - C .so Italia, 23 (P. 1°/Uff. 14)
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams con accesso tramite codice univoco a richiesta
Ricevimento (giorni, orari e	Lunedì (h. 10,30 – 13,30), "in presenza" o "da remoto",
modalità)	previo appuntamento a mezzo <i>mail</i> segnalata

Syllabus			
Obiettivi formativi	Il percorso didattico mira a sviluppare le capacità di elaborazione critica di particolari fattispecie, nell'ambito del sistema normativo interno e sovranazionale, soffermandosi sulla relativa «metamorfosi» al cospetto con la moderna realtà hi-tech.		
Prerequisiti	Elementi generali di legislazione (ove previsti dai <i>curricula</i> di provenienza).		
Contenuti di	Il modulo di insegnamento, a carattere prevalentemente seminariale,		
insegnamento	ripercorre le tappe principali nell'evoluzione delle fattispecie esaminate,		
(Programma)	attraverso linee di sviluppo tese ad evidenziarne, nelle sue diramazioni fondamentali, la diversa portata in esito alla «scomposizione» dei modelli		
	per via soprattutto dell'impatto con la digitalizzazione.		
Testi di riferimento	E. TOSI, Diritto privato delle nuove tecnologie digitali, Giuffrè, Milano,		
	2021 [limitatamente ai capitoli da 1 a 8, 10, da 12 a 14 (pp. 1-343; 400-		
	422; 451-621)]		
Note ai testi di riferimento	Lo studio del testo è di ausilio alla complessiva illustrazione in sede		
	didattica del programma di insegnamento impartito.		

Organizza	zione della
-----------	-------------

didattica					
Ore					
Totali	Didattica frontale		Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, Studio individuale altro)		
150	42		108		
CFU/ETCS					
6					
Metodi didatti	ci		ologia didattica convenzionale, con possibilità di <i>blended learning</i> di specifiche esigenze e/o situazioni.		
Risultati di apprendimento previsti					
Conoscenza e comprensione	comprensione ambiti of di stim		rofondire l'impatto che la moderna realtà <i>hi-tech</i> ripercuote su taluni piti disciplinari, rispetto ai relativi princìpi ispiratori tradizionali, al fine stimolarne le connessioni tra peculiarità tecnologiche e interessi itevoli di tutela.		
Conoscenza e comprensione	-	Sviluppare la capacità di collocare le fattispecie normative nel più vasto sistema giuridico non solo interno, privilegiandone il moderno approccio c.d. «rimediale» declinato nella prospettiva «gius-tecnologica».			
Competenze tr	asversali				

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'attività di verifica finale, consistente in un colloquio orale, è rivolta a permettere l'accertamento dell'effettiva acquisizione delle conoscenze e delle abilità, in coerenza ai "Risultati di apprendimento previsti", su livelli perlomeno descrittivi ai fini del raggiungimento della sufficienza valutativa. Sarà consentito l'utilizzo di materiali normativi resi disponibili per le strette necessità di supporto informativo in sede di colloquio.
Criteri di valutazione	<ul> <li>Conoscenza e capacità di comprensione:         <ul> <li>capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza;</li> </ul> </li> <li>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:         <ul> <li>capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato;</li> </ul> </li> <li>Autonomia di giudizio:         <ul> <li>competenza nell'impiego del lessico specialistico;</li> </ul> </li> <li>Abilità comunicative:         <ul> <li>qualità dell'esposizione in punto di efficacia e linearità;</li> </ul> </li> <li>Capacità di apprendere:         <ul> <li>attitudine alla ricostruzione di percorsi interpretativi</li> </ul> </li> </ul>
Criteri di misurazione	Il voto finale d'esame è attribuito in trentesimi. L'esame si intende

dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	superato con votazione maggiore o uguale a 18 su 30, sulla base della complessiva rispondenza dei riscontri emersi, alla luce dei precedenti "Criteri di valutazione". Per conseguire una valutazione elevata lo studente dovrà dimostrare autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione. L'assegnazione della "Lode" scaturirà da riscontri approfonditi e puntuali nell'articolazione degli output restituiti che evidenzino capacità di sviluppare analisi di contesto.
Altro: assegnazione tesi di	Negli orari previsti per il ricevimento, previa sottoscrizione della prevista
laurea	modulistica dipartimentale, secondo modalità e termini stabiliti dal
	regolamento didattico.
Tutorato didattico	A cura delle Dr.sse Rosanna De Meo e Anna Lamanuzzi (v. rubrica Uniba)